

18 marzo 2020

European Innovation Council Call, Decreto #CuraItalia e Venture Capital

Nell'ambito degli **interventi emergenziali** che sono stati adottati dalle Autorità Pubbliche nazionali e comunitarie per fronteggiare la crisi finanziaria ed economica causata dall'epidemia da coronavirus ("Covid-19"), sono numerose le iniziative pubbliche e private volte, da un lato, a contenere e contrastare il contagio attraverso il potenziamento e l'efficiamento dei processi diagnostici e delle terapie, e dall'altro, a contrastare le pesanti ripercussioni che stanno colpendo il sistema economico. In tale contesto si inserisce quest'iniziativa della Commissione Europea che rispecchia appieno entrambi gli ambiti di intervento.

In particolare, anche il settore dell'innovazione tecnologica e del *venture capital* risultano particolarmente colpiti dall'attuale crisi economica. All'interno del mondo del *venture capital*, infatti, si inseriscono i piccoli e medi imprenditori dell'economia reale nazionale, i quali si rivelano spesso finanziariamente incapaci di affrontare una crisi così rilevante, ma allo stesso tempo giocano un ruolo essenziale per lo sviluppo e l'innovazione del "sistema paese".

È in tale contesto che si inseriscono la seguente iniziativa della Commissione Europea nonché le misure di sostegno al mondo delle piccole e medie imprese (PMI) italiane disposte dal c.d. Decreto #CuraItalia, di prossima pubblicazione.

Lanciata una call della Commissione Europea rivolta alle start-up che abbiano sviluppato proposte innovative di contrasto al diffondersi del Covid-19

La Commissione Europea, per il tramite l'acceleratore "**EIC Accelerator**" dell'Agenzia per la promozione della ricerca europea, il c.d. "**European Innovation Council**" (EIC), ha lanciato una *call* rivolta a tutte le imprese tecnologiche, startup, scale-up e PMI Innovative che abbiano elaborato tecnologie e/o innovazioni atte a fronteggiare l'emergenza sanitaria da Coronavirus e che propongano soluzioni innovative con particolare riferimento al trattamento, al monitoraggio o alla diagnosi della positività al Covid-19.

A supporto degli obiettivi di tale bando (pubblicato sul sito istituzionale della Commissione Europea, al quale si rimanda per ulteriori informazioni: [Application EIC Accelerator](#)), la Commissione Europea ha stanziato 164 milioni di euro che verranno assegnati alle singole start-up che propongano soluzioni innovative attraverso una logica *bottom-up*. Nonostante non siano state prestabilite priorità tematiche per la partecipazione al bando, viene data priorità alle start-up che abbiano sviluppato soluzioni innovative nei settori medicale, *clean-tech*, di logistica e di digitalizzazione, ad esempio elaborando tecnologie per le terapie necessarie a debellare il Covid-19 ovvero per la sanificazione dei locali. Verranno analizzate tutte le proposte presentate, pur dando preferenza alle forme di investimento "pubblico-privato", incentivando i finanziamenti misti che combinino le sovvenzioni dell'EIC Accelerator con gli investimenti privati e i co-investimenti da parte di fondi di investimento privati. Infine, alle ingenti risorse stanziate dalla Commissione Europea non si applica la disposizione di cui all'art. 107 del Trattato sul Funzionamento dell'Unione Europea (TFUE) relativa agli aiuti di Stato: tali risorse, infatti, sono stanziate direttamente dalle istituzioni comunitarie con l'impiego di fondi europei a sostegno di singole start-up e non, invece, direttamente a sostegno dello Stato italiano. Per ulteriori informazioni sul tema si rimanda alla precedente [newsletter](#).

Il bando scade mercoledì 18 marzo alle ore 17.00.

Misure del Decreto #Curaltalia a favore delle PMI italiane

Le imprese tecnologiche ed innovative rientrano nella categoria di microimprese ovvero di PMI le quali, essendo particolarmente colpite dall'attuale difficoltà economica, sono destinatarie di una serie abbastanza corposa di misure di supporto e di sostegno che saranno previste nel Decreto #Curaltalia.

Nel contesto della maximanovra economica del valore di 25 miliardi di euro rivolta al sistema economico italiano - gravemente colpito dalla situazione di stallo produttivo e operativo determinata dall'attuale emergenza sanitaria - le PMI sono oggetto di specifica considerazione.

In particolare, l'ultima bozza del Decreto #Curaltalia prevede ulteriori interventi del Fondo centrale di garanzia per le PMI¹ (il "Fondo"), che costituiscono una deroga, giustificabile solo in ragione del carattere temporaneo e contingente, alla ordinaria disciplina del Fondo. In particolare, attraverso lo stanziamento di 1.200 milioni di euro per l'anno 2020, si prevede, per un arco di tempo limitato, una procedura semplificata di accesso alle garanzie dello stesso. In particolare, la versione più recente della Relazione Illustrativa al Decreto #Curaltalia chiarisce che è stato previsto che la garanzia sia concessa a titolo gratuito e che sia incrementata fino ad un massimo di 5 milioni di euro, al fine di ammettere alla garanzia anche le imprese che hanno già esaurito gli spazi di garanzia sul Fondo. Con riferimento alle operazioni di importo e durata rilevante nel settore turistico alberghiero e delle attività immobiliari, tale garanzia è peraltro cumulabile con altre garanzie. È stato, inoltre, escluso il modulo "andamentale" ai fini della valutazione per l'accesso al Fondo, la quale, quindi, verrà condotta esclusivamente sul modulo economico finanziario. In aggiunta, è stata innalzata la percentuale massima di garanzia (80% in garanzia diretta e 90% in riassicurazione/controgaranzia). Infine, è ulteriormente prevista la possibilità di incrementare la dotazione del Fondo da parte di soggetti privati (facoltà oggi riconosciuta solamente a banche, Regioni e altri enti e organismi pubblici, con l'intervento di Cassa depositi e prestiti e di Sace). Altre misure consistono invece nel rafforzamento dei Confidi per le microimprese introducendo la deducibilità dei contributi dovuti dalle PMI a favore degli stessi² e nella previsione di una moratoria degli adempimenti connessi a prestiti, mutui, *leasing*, linee di credito e finanziamenti a breve in scadenza ricevuti dalle PMI, che si trovino attualmente in una situazione in crisi di liquidità³. In attesa della pubblicazione del Decreto #Curaltalia, si auspica che vengano in futuro adottate ulteriori misure di supporto alle imprese che stiano affrontando fasi di difficoltà e di crisi di liquidità, attraverso l'apporto sinergico di istituti di credito, compagnie assicurative e fondi di investimento pubblici e privati.

¹ Cfr. Art. 49 della bozza di Decreto #Curaltalia.

² Cfr. Art. 51 della bozza di Decreto #Curaltalia.

³ Cfr. Art. 56 della bozza di Decreto #Curaltalia.

Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners ha organizzato una Task Force interna, la **Task Force Covid**, per monitorare costantemente l'evolversi della normativa.

La Task Force Covid è a completa disposizione per supportarvi nell'individuazione, elaborazione ed implementazione delle migliori strategie volte a contenere gli impatti della diffusione del Covid-19 sull'operatività aziendale e sulla gestione dei rapporti commerciali in essere.

#iorestoacasa ma GOP è sempre al vostro fianco.
Per qualsiasi informazione scriveteci a: coronavirus@gop.it

Il presente documento viene consegnato esclusivamente per fini divulgativi.

Esso non costituisce riferimento alcuno per contratti e/o impegni di qualsiasi natura.



INFORMATIVA EX ART. 13 del Reg. UE 2016/679 - Codice in materia di protezione dei dati personali

I dati personali oggetto di trattamento da parte dallo studio legale Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners (lo "Studio") sono quelli liberamente forniti nel corso di rapporti professionali o di incontri, eventi, workshop e simili, e vengono trattati anche per finalità informative e divulgative. La presente newsletter è inviata esclusivamente a soggetti che hanno manifestato il loro interesse a ricevere informazioni sulle attività dello Studio. Se Le fosse stata inviata per errore, ovvero avesse mutato opinione, può opporsi all'invio di ulteriori comunicazioni inviando una e-mail all'indirizzo: relazioniesterne@gop.it. Titolare del trattamento è lo studio Gianni, Origoni, Grippo, Cappelli & Partners, con sede amministrativa in Roma, Via delle Quattro Fontane 20.